



SCUOLA DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

La Scuola di Ingegneria e Architettura, in collaborazione col gruppo di ricerca "*Studi sull'epistemologia e la filosofia della scienza*" attivo presso il Dipartimento di Filosofia e Comunicazione, invita studenti e docenti a partecipare alla conferenza:

“L'INDUSTRIA DELLE TELECOMUNICAZIONI IN ITALIA DAL DOPOGUERRA AD OGGI”

Ing. Umberto de JULIO

Aula 1.2 - Viale del Risorgimento, 2 - Bologna
12 Marzo 2015 - ore 17.00



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
ITALY - 40136 BOLOGNA - VIALE RISORGIMENTO 2
- FAX 051-2093604

 INGARC.PRESIDENTE@UNIBO.IT WWW.INGEGNERIARCHITETTURA.UNIBO.IT



SCUOLA DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

Sommario

Sono anni ormai che l'industria delle telecomunicazioni nel nostro Paese è in crisi. Fatturati e occupazione in calo continuo, molte aziende del comparto manifatturiero sparite o assorbite da multinazionali, altre alle prese con dolorosi processi di ristrutturazione, mentre gli operatori vedono ridursi progressivamente margini e spazi di crescita, stretti tra la concorrenza sui servizi tradizionali e l'iniziativa degli OTT. Eppure per cinquanta anni, l'industria italiana delle telecomunicazioni aveva affrontato con successo grandi sfide, la ricostruzione della rete distrutta dalla guerra, la diffusione della telefonia, lo sviluppo della trasmissione dati, la numerizzazione della rete e poi ancora l'avvento e l'esplosione del radiomobile, la liberalizzazione dei servizi. Il tutto con l'impiego di tecnologie prodotte e in gran parte sviluppate in Italia, grazie anche a una stretta collaborazione tra l'industria e l'Università. A fine anni '80 due eventi infausti: il fallimento del progetto di fusione tra Telettra e Italtel e la successiva vendita di Telettra minano alle basi la capacità di sviluppo dell'industria manifatturiera. Gli anni '90 invece saranno ricordati per lo straordinario successo dell'industria dei servizi, con il primato raggiunto a livello internazionale nel radiomobile, la nascita di Telecom Italia e poi di TIM e la loro espansione internazionale, e poi la nascita di Omnitel, Infostrada, Wind e subito dopo Fastweb e H3G. Sono questi gli argomenti che saranno trattati nella conferenza, cercando di trarre da questa storia spunti di riflessione e di suscitare un dibattito sul futuro di questa industria nel nostro Paese

Umberto de Julio is born in San Severo (FG) in 1945, and received the degree in Electronic Engineering from the University of Roma La Sapienza. He began his activity as researcher at “Fondazione Ugo Bordonis” and then moved to STET-SIP Group (presently Telecom Italia) where he has been Director of SIP Network from 1986, Deputy General Manager of STET from 1995, General Manager of Telecom Italia from 1997, CEO of TIM from 1998. In 2000, after the OPA of Olivetti, he left Telecom Italia Group and joined Elserino Piol and Oliver Novick as Partner of Pino Partecipazioni, company that operated in innovation and venture capital. He then joined Italtel as CEO from 2008 to 2010 and Chairman from 2010 to 2013.

Umberto de Julio has been member of many international bodies for the definition of standards and served as Board Member for many companies, including Telecom Italia, Tim, Finsiel, Telit Telespazio, Tiscali, Sielte. He has also been Chairman of “Associazione Elettrotecnica e Elettronica Italiana” and of “Quadrato della Radio” and is currently Vice –Chairman of ANFOV.

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
ITALY - 40136 BOLOGNA - VIALE RISORGIMENTO 2
- FAX 051-2093604

 INGARC.PRESIDENTE@UNIBO.IT WWW.INGEGNERIARCHITETTURA.UNIBO.IT